

Codice A1907A

D.D. 31 luglio 2017, n. 376

POR FESR 2007/2013 Asse I Innovazione e transizione produttiva. Attività I.1.1 "Piattaforme innovative" nel settore Agroalimentare. Determina n. 241 del 13/9/2010 di approvazione dei progetti e relativa ammissione a finanziamento. Progetto NUTRATEC. Revoca totale partner Gruppo Buondi' Stefani Spa (oggi Bauli Spa).

Premesso che:

con Decisione C(2007) n. 3809 del 2/8/2007, la Commissione Europea ha approvato il programma operativo della Regione Piemonte (POR), a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", periodo 2007/13 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

con Decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte, periodo 2007-2013 cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il POR FESR risulta articolato in quattro Assi di intervento a loro volta suddivisi in una pluralità di "linee di attività" che costituiscono esplicitazione degli obiettivi operativi del Programma; in particolare, nell'ambito dell'Asse 1 (Innovazione e transizione produttiva) risulta inclusa l'attività I.1.1. "Piattaforme innovative" che prevede il finanziamento di programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, realizzati da raggruppamenti di imprese, università, centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici e tecnologici, poli di innovazione e ogni altro soggetto attivo nel campo della ricerca;

il PSR FEASR, all'interno della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale", prevede l'azione 1 "cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" il cui obiettivo è l'aumento del livello di integrazione tra i produttori primari e tra i diversi operatori della filiera, attraverso la creazione di forme organizzate di cooperazione finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi e tecnologie in campo agroalimentare;

il "Programma 2006/2008 per le attività produttive" – adottato con DGR n. 12-1874 del 28/12/2005 (in applicazione dell'art. 6 l.r. 22/11/2004 n. 34) – prevede nell'Asse 1 (Ricerca e innovazione) – una misura rubricata con la sigla R.i.7 e finalizzata ad incentivare attività di ricerca e sviluppo sperimentale su programmi/progetti strategici (piattaforme tecnologiche e piattaforme innovative) del tutto coincidente con la definizione ed i contenuti della misura del POR/FESR sopracitata; tale misura è stata autorizzata dalla Commissione dell'U.E. con Decisione del 7 dicembre 2007 (C2007) 6338 avente ad oggetto "Aiuti di Stato N341/2007 e N 367/2007 - Italia (Piemonte) Regimi di aiuti alla RSI" in esito alla notifica del 28/6/2007;

la misura Ri7 costituisce la base giuridica anche per il finanziamento di grandi progetti di ricerca (denominati "Piattaforme innovative" – Asse 1 Attività I.1.1.) nell'ambito del POR 2007/2013 cofinanziato dal FESR, nel rispetto del principio di addizionalità di cui all'art. 15 REG CE n. 1083/2006;

la stessa misura, analogamente, può applicarsi nell'ambito dell'azione 1 "cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare", prevista per la misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale", del PSR FEASR 2007/2013 cofinanziato dal FEASR, per ciò che concerne il sostegno ad attività di Sviluppo Sperimentale;

la scheda di misura – nel testo autorizzato dalla Commissione dell'U.E. – prevede che i progetti di ricerca proposti a finanziamento debbano afferire alle piattaforme tecnologiche individuate dagli atti di programmazione (nello specifico ed attualmente: la deliberazione di Consiglio regionale n. 89 – 19105 del 12/9/2006) applicativi degli artt. 4 e 5 della l.r. 4/2006; la citata deliberazione del Consiglio regionale individua – fra le altre – la piattaforma tecnologica "Agroalimentare";

vista la DGR n. 28 – 11393, del 11/5/2009, mediante la quale si è individuata l'area scientifica e tecnologica Agroalimentare quale settore prioritario nell'ambito del quale promuovere programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Piattaforma innovativa) assegnando a tale scopo una dotazione finanziaria di €20.000.000; di cui €19.000.000 a valere sul FESR e €1.000.000 a valere sul FEASR;

viste le determinazioni:

- n. 164 del 9/7/2009, con la quale si è approvato il bando per agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo nell'area scientifica-tecnologica dell'agroalimentare;
- n. 308 del 11/11/2009, con la quale si è preso atto delle domande pervenute e si è pervenuti all'approvazione di "ricevibilità" e si è infine provveduto ad istituire il nucleo di valutazione;
- n. 385 del 22/12/2009, con la quale si è approvata la graduatoria delle domande pervenute da cui sono risultate ammesse alla II° fase del procedimento le seguenti proposte: ECO-FOOD (capofila SOREMARTEC ITALIA SRL), ITACA (capofila LUIGI LAVAZZA SPA), NUTRATEC (capofila GRUPPO BUONDI' BISTEFANI SPA), F&F BIOPACK (capofila NOVAMONT SPA), MICROSYN (capofila ME CAPROM VPS ITALIA SRL), SAFE FOOD CONTROL (capofila AGROINNOVA);
- la determinazione n. 241 del 13/9/2010, con cui si sono ammessi a finanziamento i progetti risultati idonei a valere sul bando per agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo nell'area scientifico-tecnologica dell'AGROALIMENTARE a valere sulla linea di attività I.1.1. "Piattaforme innovative" POR FESR 2007/2013 ex REG CE n. 1083/2006; in specifico, nell'ambito del progetto NUTRATEC "Sistema integrato per la realizzazione di prodotti da forno innovativi ad alta valenza nutrizionale", la società Gruppo Buondì Bistefani SpA, partecipante in veste di capofila e di partner, veniva ammessa a finanziamento per un importo ammissibile di €1.310.867,00 ed un contributo di €575.904,80;

vista altresì la convenzione, Rep. n. 15813 del 14/12/2010, con la quale si sono regolate le modalità di attuazione del progetto NUTRATEC "Sistema integrato per la realizzazione di prodotti da forno innovativi ad alta valenza nutrizionale" avente come capofila Gruppo Buondì Bistefani SpA;

considerato che, in data 11/03/2011, con determinazione n. 106, la Regione prendeva atto della variazione della ragione sociale di Gruppo Buondì Bistefani SpA in Bistefani Gruppo Dolciario SpA fermo restando gli altri riferimenti fiscali e all'unità locale coinvolta dal progetto e che, successivamente, si è inoltre preso atto, come da comunicazione del 11/9/2014, dell'atto di fusione per incorporazione della Bistefani Gruppo Dolciario SpA a favore di Bauli SpA, via Verdi n.31 – 37060 Castel d'Azzano (VR) – P.I. 01233790235 subentrando in tutte le ragioni di credito e di debito in essere al 31 agosto 2014;

rilevato che:

- le attività di progetto si sono concluse il 31/12/2013;
- al termine della rendicontazione delle attività progettuali, Finpiemonte Spa, incaricato dell'attività di controllo e di pagamento, ha erogato a favore della società un contributo pari a complessivi €349.730,58;
- a seguito di verifica tramite visura camerale, in data 25/11/2016, l'unità locale di Villanova Monferrato (AL) interessata dallo svolgimento del progetto, nonché unica unità locale di Bauli SpA localizzata in Piemonte, risultava cessata;
- in data 20/02/2017, Finpiemonte Spa effettuava un sopralluogo allo scopo di certificare l'effettivo stato di operatività dell'unità locale. L'esito della visita ha accertato la chiusura dello stabilimento ed il trasferimento, ad altra sede, degli impianti e delle attrezzature produttive a far data dal 25/11/2016;
- con lettera del 12/06/2017, prot. 8033, a firma del Dirigente del Settore Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale, si è dato avvio al procedimento di revoca totale – in violazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo

2007/2013, che stabilisce, al Capo IV Art. 57 "Stabilità delle Operazioni" punto 1: Lo Stato membro o l'autorità di gestione accertano che la partecipazione dei Fondi resti attribuita ad un'operazione esclusivamente se quest'ultima, entro cinque anni dal completamento dell'operazione, non subisce modifiche sostanziali risultanti dalla cessazione di un'attività produttiva - concedendo il termine di 30 (trenta) giorni entro il quale il beneficiario poteva presentare per iscritto eventuali contro deduzioni;

- entro il suddetto termine, la società Bauli Spa non ha provveduto a fornire integrazioni o eventuali contro deduzioni;

si rende necessario procedere alla revoca totale del contributo concesso alla società BAULI Spa (ex GRUPPO BUONDI' BISTEFANI Spa), nell'ambito del progetto NUTRATEC "Sistema integrato per la realizzazione di prodotti da forno innovativi ad alta valenza nutrizionale" finanziato a valere sulla Piattaforma Innovativa Agroalimentare, linea di attività I.1.1. del POR FESR 2007/13. L'importo revocato ammonta ad euro 349.730,58.

Quanto sopra premesso

IL DIRIGENTE

Viste:

la legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge regionale 4 luglio 2005 n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale) art. 17;

l'art. 95, comma 2 dello Statuto regionale;

per le considerazioni espresse in premessa;

determina

E' disposta la revoca totale del contributo concesso con DD n. 241 del 13/9/2010, alla società BAULI Spa (ex GRUPPO BUONDI' BISTEFANI Spa), in qualità di partner del progetto NUTRATEC "Sistema integrato per la realizzazione di prodotti da forno innovativi ad alta valenza nutrizionale", facente capo dall'ATS NUTRATEC, a valere sulla linea di attività I.1.1 "Piattaforme innovative" del POR FESR 2007/2013. L'importo revocato ammonta ad euro 349.730,58.

In ragione della predetta revoca, si dà mandato a Finpiemonte Spa di procedere al recupero della quota di contributo erogata con fondi pubblici, in via privilegiata ai sensi dell'art. 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31/03/1998, da maggiorarsi applicando le disposizioni di cui alla propria Determinazione n. 553 del 13/12/2012 relativa al "Tasso di interesse da applicare in caso di recupero di aiuti indebitamente fruiti".

Della presente verrà data tempestiva comunicazione a Finpiemonte.

In considerazione dell'intervenuta violazione, la Regione Piemonte, per il tramite di Finpiemonte Spa, provvederà a far valere le proprie ragioni di credito secondo i termini e le modalità di rito. Il presente provvedimento potrà essere impugnato nei modi ed entro i termini di legge avanti al Tribunale civile ordinario. L'ufficio competente per il procedimento in oggetto è il Settore Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale della Regione Piemonte Via Pisano, 6, 10152 Torino. Il Responsabile del Procedimento è il dott. Vincenzo Zezza.

E' possibile prendere visione degli atti del procedimento presso la suddetta sede della Direzione regionale, previa richiesta scritta.

Per informazioni o chiarimenti, è possibile contattare la Direzione regionale al numero di telefono 011/432 2759, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica: universita.ricercaeinnovazione@cert.regione.piemonte.it.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente di settore
Ing. Vincezo Zezza